

TRENTO

Come ogni fine anno suona la campanella del nostro giornale. Approvata la legge di stabilità, il Consiglio Provinciale si gode un po' di meritato riposo. Meritato?

Questo è tutto da vedere, perché a leggere i dati di produttività dei nostri consiglieri, c'è chi in questi tre anni si è dato da fare, ha quindi elaborato idee e messo su carta proposte e chi apparentemente è stato un po' alla finestra. Magari facendo altro. Almeno a giudicare dagli atti formalmente depositati. Sappiamo bene che la politica non vive solo di proposte concrete e di atti legislativi, ma è del tutto evidente che avanzare formalmente delle proposte è un indicatore significativo che mette in evidenza la capacità propositiva quando c'è. E' quantomeno un segnale di vita.

Il Consiglio Provinciale ha sostanzialmente tre funzioni: quella legislativa, quella di indirizzo dell'azione della Giunta ed infine la funzione di controllo. Ad ognuna di queste funzioni corrisponde una tipologia di atto formale: disegni di legge, mozioni (o ordini del giorno) e interrogazioni.

Partiamo dunque dai disegni di legge. Il Consiglio Provinciale è innanzitutto una sede legislativa e tenendo conto delle molte e ricche competenze della nostra Autonomia, è del tutto evidente che questa funzione è la più importante.

Partiamo con una buona notizia: quest'anno a differenza degli anni passati, tutti i consiglieri hanno depositato almeno un disegno di legge. Un timido segnale di vita dunque anche da parte di chi fino all'anno scorso non era riuscito ad avanzare neppure una proposta legislativa. Un plauso di incoraggiamento dunque ai consiglieri **Chiara Avanzo**, **Mario Tonina** e **Lorenzo Ossana** che hanno debuttato nel 2016.

Complessivamente, da inizio legislatura, sono depositati 177 disegni di legge, di cui 3 sono di iniziativa popolare (democrazia diretta, omofobia e mobilità sostenibile) e 45 di iniziativa della Giunta. I consiglieri "semplici" hanno dunque depositato in tutto 129 disegni di legge. 25 proposte legislative sono firmate dal solo Pd, seguito dal Patt con 21 atti.

Il più propositivo di tutto il Consiglio Provinciale si conferma essere il consigliere **Mattia Civico**, del Pd, con 15 proposte legislative depositate. Per quanto lo riguarda una conferma sul gradino più alto del podio, visto che il primato era suo anche negli anni scorsi. Più di un quarto dell'attività le-

## L'ATTIVITÀ IN AULA » NEL 2016

# Promossi e bocciati, ecco le «pagelle» dei consiglieri

Civico (Pd) si conferma come il più propositivo seguito da Civettini e Degasperì Maglie nere tre donne: Plotegher, Avanzo e Bottamedi, insieme a Simoni

### QUANTO LAVORANO IN AULA I NOSTRI CONSIGLIERI PROVINCIALI

	disegni di legge	interrogazioni	mozioni	ordini del giorno
Pd Mattia Civico	15	30	6	7
Ct Claudio Civettini	11	1066	185	54
M55 Filippo Degasperì	11	501	34	31
Ct Rodolfo Borga	10	320	21	50
AMM Nerio Giovanazzi	10	111	23	19
Pt Walter Viola	9	144	21	21
Patt Lorenzo Baratter	8	19	10	12
Ln Marzio Fugatti	5	740	19	43
Gm Claudio Cia	5	241	17	20
Pd Lucia Maestri	5	37	11	12
Patt Luca Giuliani	5	35	20	19
Ual Giuseppe Detomas	5	19	12	5
Fi Giacomo Bezzi	4	170	23	19
Gm Massimo Fasanelli	3	31	7	9
Patt Lorenzo Ossanna	3	5	0	5
Pd Donata Borgonovo Re	2	12	1	2
Upt Gianpiero Passamani	2	45	5	13
Upt Mario Tonina	2	35	9	19
Pt Gianfranco Zanon	2	34	12	15
Upt Pietro De Godenz	2	21	9	14
Patt Walter Kaswalder	2	20	1	10
Pd Alessio Manica	2	19	9	6

gislative della maggioranza è sua (15 proposte su 57). Seguono a distanza **Claudio Civettini**, del gruppo Civica Trentina e il pentastellato **Filippo Degasperì** (rispettivamente con 11 e 10 disegni di legge).

La maglia nera sarebbe da attribuire a molti. In tre anni lo sforzo pare oggettivamente un po' sottotono: sono le consigliere **Violetta Plotegher** e **Chiara Avanzo** per la maggioranza e **Marino Simoni** e **Manuela Bottamedi** per la minoranza. Quest'anno dal Patt al Gruppo Misto. Se è concessa una battuta, si capisce che con i continui traslochi abbia avuto poco

tempo per proporre disegni di legge.

Per quanto riguarda la funzione di controllo dell'operato della Giunta, il dato sulle interrogazioni depositate assegna il podio sicuramente all'opposizione che vede il consigliere **Claudio Civettini** sul gradino più alto, con 1066 interrogazioni, seguito dal leghista **Maurizio Fugatti** (740) e dal cinque-stelle **Filippo Degasperì** (501). In maggioranza i più "curiosi", che si non si fidano poi così tanto evidentemente dell'operato della giunta, sono il capogruppo dell'Upt **Gianpiero Passamani** (45 interrogazioni) e la democratica **Lucia Maestri** (37

	disegni di legge	interrogazioni	mozioni	ordini del giorno
Patt Giuliano Lozzer	2	3	5	5
Pt Marino Simoni	1	76	6	15
Gm Bottamedi Manuela	1	66	17	16
Patt Chiara Avanzo	1	22	5	6
Pd Violetta Plotegher	1	6	2	4

**TOTALE** 129 3828 490 451

### LA GIUNTA PROVINCIALE

	disegni di legge	delibere
Ugo Rossi	31	2912
Luca Zeni	4	319
Carlo Daldoss		1264
Mauro Gilmozzi	5	1235
Michele Dallapiccola	2	450
Tiziano Mellarini	2	418
Alessandro Olivi	1	445
Sara Ferrari		266
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>7309</b>

interrogazioni); segue **Mario Tonina**, dell'Unione, con 35 interrogazioni.

Infine il Consiglio, oltre alla funzione legislativa e di controllo, ha il compito di indirizzare l'operato della Giunta e lo fa mediante ordini del giorno e mozioni. Il più attivo in maggioranza risulta essere **Luca Giuliani** del Patt (con 20 mozioni e 19 ordini del giorno) e per la minoranza **Claudio Civettini** (185 mozioni e 54 ordini del giorno).

E la Giunta? Sul fronte disegni di legge ovviamente la prima firma è quasi sempre del presidente **Ugo Rossi** (31 proposte, finanziarie e bilanci

compresi). **Sara Ferrari** e **Carlo Daldoss** non hanno allo stato attuale ritenuto di avanzare proposte di modifica di leggi che regolano i settori di loro competenza. Le quattro proposte di **Luca Zeni** risalgono al periodo in cui era consigliere semplice.

Andiamo a vedere le delibere di Giunta, complessivamente 7.309; ovviamente la fa "da padrone" il presidente **Ugo Rossi** che sfiora le 3.000 deliberazioni, seguito dall'assessore (più politico che tecnico evidentemente) **Carlo Daldoss** con 1.264 atti amministrativi, seguito a ruota da **Mauro Gilmozzi** (1.235). Poi un salto,

### MIGLIORI E PEGGIORI



Con 15 proposte legislative depositate **Mattia Civico** del Partito Democratico si conferma sul gradino più alto del podio della produttività d'aula anche per il 2016.



Sul secondo gradino del podio si piazza il consigliere della Civica Trentina **Claudio Civettini**, il re delle interrogazioni: ne ha presentate ben 1066.



**Violetta Plotegher** (Pd) è assessora regionale al Sociale. Forse è anche per questo che la sua attività d'aula è piuttosto scarsa, soprattutto per i disegni di legge



**Gianpiero Passamani**, capogruppo dell'Upt è uno dei più "curiosi" della sua maggioranza. Ha presentato infatti ben 45 interrogazioni durante l'anno che sta per finire

Nel vuoto. E appare l'assessore **Michele Dallapiccola** con 450 delibere, il vicepresidente **Alessandro Olivi**, pure con delibere importanti, con 445 delibere; **Tiziano Mellarini** da inizio legislatura ha portato all'attenzione della Giunta 418 deliberazioni. **Luca Zeni** ha sottoposto alla giunta 319 delibere mentre chiude la "classifica" **Sara Ferrari** che si ferma alle 266 deliberazioni. Il quadro complessivo racconta sostanzialmente di un Consiglio Provinciale a due velocità, dove alcuni "tirano" e altri vanno piuttosto a "rimorchio".

REPRODUZIONE RISERVATA